

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

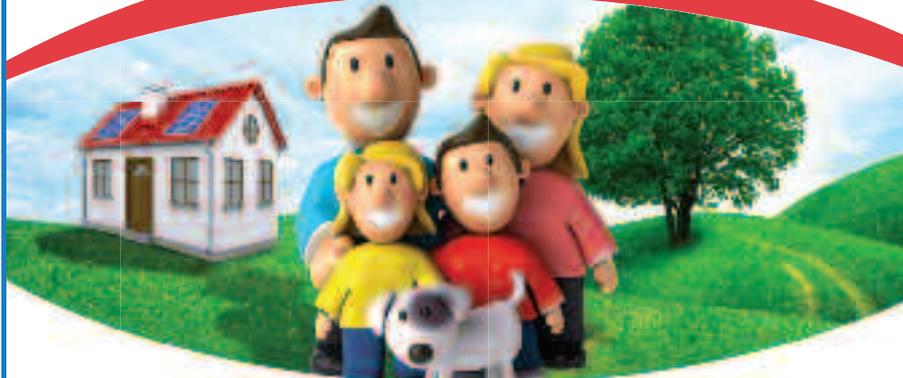
N° 3 • MARZO 2013 • ANNO XCIV

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Innovazione in azienda grazie ai giovani



Proteggi il tuo mondo



SOLUZIONE FATA

PER LA CASA

La polizza multirischi per la protezione della casa e la serenità della famiglia.

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE IL FASCICOLO INFORMATIVO DISPONIBILE SUL SITO WWW.FATA-ASSICURAZIONI.IT E PRESSO TUTTE LE AGENZIE DI FATA ASSICURAZIONI DANNI SpA



Abitazione

Appartamento o villa, dimora abituale o saltuaria, **Soluzione FATA per la Casa** protegge la tua casa e tutti i beni in essa contenuti. Così sei al riparo dai danni causati da fenomeni elettrici e fuoriuscite di acqua, furto, esplosione ed eventi atmosferici. E non è tutto: ti garantiamo anche l'assistenza necessaria per far fronte ai tanti piccoli imprevisti domestici. In caso di necessità, infatti, basta una telefonata per avere il supporto e l'invio di un fabbro, idraulico o elettricista.

Nucleo Familiare

Soluzione FATA per la Casa protegge te e i tuoi familiari contro i danni involontariamente cagionati a terzi e contro inconvenienti come infortuni o malattie. Garantisce inoltre assistenza concreta a te e ai tuoi cari, come l'invio di un medico o di un'ambulanza a domicilio, o l'invio di un aiuto per la famiglia. E se sei coinvolto in controversie legate alla vita privata, la garanzia di tutela legale ti permette di ottenere il rimborso delle spese sostenute per gli onorari dell'avvocato.

Animali Domestici

Un cane o un gatto è entrato a far parte della tua famiglia? **Soluzione FATA per la Casa** protegge anche i tuoi amici a quattro zampe, garantendoti la copertura delle spese sostenute per gli interventi chirurgici del tuo animale domestico.

Impianti Fotovoltaici

E se sulla tua casa hai installato un impianto fotovoltaico o solare termico, **Soluzione FATA per la Casa** garantisce il tuo impianto dai danni derivanti da incendio, furto, acqua condotta, eventi atmosferici, guasti e fenomeni elettrici.



Rivolgiti alla nostra Agenzia "Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio" in via Trotti 116 - Alessandria
Per informazioni o appuntamenti: 0131.250227 e 0131.43151-2

Confagricoltura
Alessandria

C.A.A.F. CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAPA

Rispecchiamo le tue esigenze

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

Confagricoltura
Alessandria

Campagna associativa 2013

Si ricorda agli associati di recarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.

INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

UNIONEIBI

www.confagricolturalessandria.it

www.unioneibi.com

Il dr. Davide Piatti è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. 335.7305613) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Luca Businero	Zona Acqui T. e Ovada	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Cessle Mont.	Tel. 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633

Direttiva nitrati: per evitare sanzioni, vanno confermate le attuali aree vulnerabili



Gli assessori regionali all'Agricoltura e all'Ambiente hanno incontrato il 7 febbraio scorso i rappresentanti di Confagricoltura e delle altre Organizzazioni professionali agricole per un confronto sull'attuazione della direttiva nitrati, a seguito delle novità introdotte con la legge di conversione del Decreto Sviluppo bis.

Con l'obiettivo di ridefinire le aree vulnerabili, valutando anche il ruolo effettivo sull'inquinamento delle acque esercitato da attività diverse da quella agricola, le nuove norme sospen-

dono fino ad un anno tutte le disposizioni contenute nei programmi di azione regionale.

Questo aspetto, che contrasta con la legislazione europea, suscita preoccupazione sia per le possibili sanzioni a carico del nostro Paese, sia per le conseguenze che potrebbero derivare alle stesse aziende agricole.

Occorre evitare l'avvio di una procedura di infrazione da parte della Ue con una probabile condanna dell'Italia al pagamento di ingenti sanzioni pecuniarie e il rischio per gli agricoltori di vedersi revocare gli aiuti comunitari per l'inosservanza delle misure di condizionalità previste dalla Pac.

Per non incorrere in queste gravose penalizzazioni abbiamo chiesto alla Regione di confermare al più presto le attuali designazioni delle aree vulnerabili e, parallelamente, di impegnarsi a ridefinire in tempi stretti la loro perimetrazione alla luce delle indicazioni contenute nell'accordo Stato-Regioni del maggio 2011, per una identificazione puntuale delle diverse fonti di inquinamento da nitrati.

Gian Paolo Coscia

Confagricoltura
Alessandria

Buona
Pasqua



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ELETTIVA

Mercoledì 27 marzo 2013

ore 15 in seconda convocazione

Tenuta La Fiscale - Strada Frugarolo 142 - Spinetta Marengo (AL)

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2012 e relative relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del Bilancio Preventivo anno 2013.
3. Relazione politico-sindacale del Presidente Provinciale.
4. Interventi.
5. Rinnovo cariche sociali: elezione del Presidente; elezione dei Vice Presidenti; elezione di almeno cinque Consiglieri; elezione del Collegio Sindacale; elezione del Collegio dei Proibiviri.
6. Varie ed eventuali.

Seguirà la cena sociale, per la quale è prevista la prenotazione da comunicare agli Uffici Zona entro il 22 marzo p.v.

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO INVITATI A PARTECIPARE

DELEGHE - L'ultimo comma dell'art. 10 dello Statuto di Confagricoltura Alessandria recita: "I componenti dell'Assemblea, in caso di impedimento, possono farsi sostituire da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea, designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe".

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFRAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
LUCA BUSINARO, FLAVIO BELLINI,
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA
FINITO DI IMPAGINARE IL 05/03/2013



© 2013 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Le nostre proposte dopo le elezioni politiche

All'Assemblea generale del 27 marzo invitati i parlamentari neoeletti



Il comparto agricolo e agroalimentare in Italia rappresenta una solida realtà per il Paese; un elemento centrale della sua struttura economica e occupazionale; una garanzia per la tutela del territorio e dell'ecosistema. Le produzioni agricole e alimentari di qualità rappresentano una primaria componente di eccellenza del Made in Italy.

L'agricoltura italiana si confronta oggi con uno scenario di forti mutamenti e di grandi sfide: sicurezza alimentare, liberalizzazione dei mercati, cambiamenti climatici e sfruttamento delle risorse naturali. Le imprese agricole non si sottraggono dal fornire il proprio contributo per vincere queste sfide; è necessario, tuttavia, che esse siano vitali e capaci di sostenersi economicamente e che siano, cioè, in grado di generare redditività.

L'agricoltura italiana è caratterizzata da una forte perdita di competitività che ha ridotto i redditi delle imprese di oltre il 25% negli ultimi 10/12 anni. La perdita di reddito è dovuta alla crisi economica generale, ma anche a una fragilità strutturale

frutto di un'eccessiva frammentazione e all'assenza di politiche adeguate e diversificate per tipo di imprese.

Occorre una politica orientata alle imprese, nelle loro diverse articolazioni, aggregazioni e rapporti con il mercato.

Confagricoltura Alessandria, così come Confagricoltura nazionale, intende perseguire l'obiettivo di collocare le imprese e il sistema agroalimentare nelle dinamiche della crescita perché essi contribuiscano e partecipino all'auspicabile ripresa economica del Paese e di confermare lo strumento della concertazione come prassi di responsabilità condivisa tra le Istituzioni e le parti sociali, nel rispetto delle reciproche competenze e senza confusione di ruoli.

A tale scopo Confagricoltura Alessandria ha invitato i neoparlamentari eletti il 24 e 25 febbraio per la provincia di Alessandria all'Assemblea generale del prossimo 27 marzo.

Saranno ospiti del concesso Renato Balduzzi (Scelta civica - Camera dei

Deputati), **Cristina Bargerò** (Partito Democratico - Camera dei Deputati), **Daniele Borioli** (Partito Democratico - Senato), **Federico Fornaro** (Partito Democratico - Senato), **Fabio Lavagno** (Sinistra Ecologia e Libertà - Camera dei Deputati), **Manuela Rapetti** (Popolo della Libertà - Senato).

Confagricoltura ha individuato alcuni obiettivi strategici come assi portanti di una nuova azione politica che favorisca "lo sviluppo dell'agroalimentare per la crescita del Paese", che illustrerà ai politici appunto durante la parte pubblica dell'Assemblea generale.

Rossana Sparacino



Cambia il volto dell'agricoltura: in 12 anni hanno chiuso 265 mila ditte individuali (-27%); in crescita le società di capitali (+69%)

Scendono sotto la soglia di 800 mila le imprese agricole italiane registrate alle Camere di Commercio. Lo evidenzia il Centro Studi di Confagricoltura sulla base dei dati InfoCamere-Movimprese.

Le imprese agricole registrate ad oggi sono infatti 795 mila, in calo del 2,4% rispetto allo scorso anno. Dal 2000 sono uscite dal registro camerale 255 mila imprese circa, con una contrazione in termini percentuali del 24,3%. Interessante la dinamica delle forme del fare impresa in agricoltura che conferma la tendenza già evidenziata negli ultimi anni. Le società di capitali operanti in agricoltura hanno superato le 13

Imprese agricole* registrate alle CCIAA

	Totale	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali
2000	1.049.890	7.823	50.036	977.802
2005	953.173	9.243	53.361	876.126
2010	837.033	11.753	54.648	756.779
2011	814.576	12.528	55.390	733.802
2012	794.973	13.213	56.262	712.938
Var. ass. 2012/2011	-19.603	685	872	-20.864
Var. % 2012/2011	-2,4%	5,5%	1,6%	2,8%
Var. ass. 2012/2000	-254.917	+5.390	+6.226	+264.864
Var. % 2012/2000	-24,3%	+68,9%	+12,4%	-27,1%

mila unità (+5,5% rispetto allo scorso anno, +68,9% nel periodo 2000/2012). E crescono, anche se solo dell'1,6% negli ultimi dodici mesi, le società di persone (+ 12,4% in dodici anni).

Il calo del numero complessivo delle imprese, di fatto - osserva il Centro Studi di Confagricoltura - è tutto attribuibile alla scomparsa delle ditte individuali che sono diminuite in valore assoluto di 21mila soggetti (meno 265 mila dal 2000 ad oggi, -27,1%).

(elaborazione Centro Studi Confagricoltura sui dati InfoCamere-Movimprese)

*coltivazione allevamento caccia

EnerGrid
OGNI ENERGIA È DEDICATA A TE.
800.234.110 • www.energrid.it

Chi è il giovane imprenditore di Confagricoltura e cosa chiede al Governo

Lo dice una ricerca del centro studi della Confederazione

Chi sono gli imprenditori "tipo" dell'Anga e quali sono i loro desiderata rispetto alla classe politica? La risposta arriva dal Centro Studi di Confagricoltura che ha realizzato un'indagine su un campione ragionato di aziende associate, cercando di focalizzare il profilo dell'impresa e temi che spaziano dal commercio alla politica.

Lo studio ha rilevato un'incidenza maggiore degli uomini (66%) rispetto alle donne (34%), ma entrambi mediamente hanno la stessa età (32 anni). È titolare d'azienda a tutti gli effetti il 71% degli intervistati, il 93% gestisce un'azienda di famiglia, con una dimensione media di 113 ettari. Questo a dimostrazione di come ci sia, comunque, uno stretto legame tra attività di impresa e "familiarità" con il settore.

"Purtroppo, l'elevato costo dei terreni e la scarsa remuneratività del beneficio fondiario impediscono ai giovani di insediarsi nel settore primario come capi azienda. Ed è pure molto probabile che le varie misure volte ad introdurre nuovi soggetti nel mondo agricolo siano troppo macchinose e scoraggino in partenza anche i più interessati" asserisce **Adalberto Amelotti**, presidente dell'Anga provinciale. I giovani di Confagricoltura certificano le proprie produzioni (ma comunque entro il 50%) prestando



attenzione alle problematiche ambientali, coltivando bio (50%) od utilizzando le denominazioni di origine (50%). Utilizzano quasi sempre mezzi informatici per la gestione dell'azienda (89%), però non aderiscono ancora a strumenti innovativi come le reti di impresa (solo il 12% lo fa). La percentuale di partecipazione a reti strutturate di impresa è comunque inferiore rispetto alla percentuale delle aziende di Confagricoltura (18,2% - indagine Censis Confagricoltura marzo 2012). Come dire che in agricoltura c'è ancora un gap generazionale significativo nella collaborazione partecipativa del "fare impresa".

Dei giovani imprenditori Anga solo il 35% è aggregato in OP, ma

di converso ben il 40% degli intervistati utilizza la cooperativa come canale commerciale, il 23% l'industria e il 26% la vendita diretta. Tutto sommato limitato (4%) il ricorso alla vendita online. Il 51% ritiene comunque insoddisfacente il collocamento del prodotto.

Il 60% degli intervistati ha beneficiato dei fondi strutturali PSR, soprattutto (quasi il 90%) tramite le misure per il primo insediamento, agro ambientali e per l'ammodernamento dell'azienda agricola; misure servite in sei casi su dieci ad introdurre innovazione di prodotto o di processo.

Ben il 90% dei giovani imprenditori di Confagricoltura ha introdotto innovazione all'interno della propria azienda. Peccato che di questi solo la metà abbia potuto beneficiare di incentivi di politiche nazionali e comunitarie.

Infine, l'indagine del Centro Studi si è incentrata sul futuro prossimo gettando uno sguardo sul periodo "post elettorale".

In particolare, è stato chiesto quali provvedimenti di politica generale i giovani imprenditori dell'Anga vorrebbero che le nuove istituzioni approvassero nei primi cento giorni di governo. Gli intervistati hanno indicato come priorità la riforma fiscale e contributiva e il riassetto delle istituzioni nazionali (rispettivamente il 26% ed il 23%). Seguono misure per favorire l'occupazione (14%), la promozione di formazione e ricerca (11%) e la riforma del sistema elettorale (10%).

Per quanto riguarda, invece, i provvedimenti di politica agricola richiesti, su tutti spicca l'esigenza di maggior facilità di accesso al credito (25%). Sono evidenti le difficoltà nel reperire capitali di esercizio e di investimento per la propria attività dopo il credit crunch.

Subito dopo sono stati indicati il finanziamento per acquisire mezzi di produzione innovativi (22%) e per acquistare terreni agricoli (20%). Quest'ultima esigenza al pari della richiesta di un nuovo regime fiscale per creare nuove reti di impresa (20%).

"È chiara, quindi, l'esigenza di una politica dei fattori efficace, soprattutto per quanto riguarda l'innovazione, che i giovani imprenditori di Anga chiedono di incentivare, e del fattore di produzione principale e di più difficile acquisizione per le aziende agricole: la terra" sottolinea Adalberto Amelotti.

Meno sentita la necessità di fondi per finanziare business plan ed analisi di mercato; forse servizi già disponibili ed acquisiti.

Rossana Sparacino

Le imprese agricole under 35

Sono 57.673 le imprese agricole under 35 in Italia, secondo i dati Unioncamere, il 7% del totale delle imprese agricole iscritte al registro delle imprese delle CCIAA (823.542) e il 9% circa delle imprese giovani complessive. Un numero comunque rilevante visto che solo le categorie delle imprese giovani di "costruzioni" e del "commercio all'ingrosso e al dettaglio" possono vantare un numero superiore di operatori (rispettivamente 123 mila e 183 mila circa).

Nel corso degli ultimi anni, secondo i dati Eurostat, le imprese agricole giovani in Italia sono diminuite in valore assoluto: da 145 mila nel 1990 a 115 mila nel 2000 sino ai poco meno di 52 mila nel 2007 (dato comunque non paragonabile a quello di Unioncamere).

Un calo complessivo del 64% per cento; comunque superiore alla flessione del numero complessivo di aziende agricole (meno 37%) nello stesso periodo.

Come sopra accennato, le imprese agricole rappresentano il 9% (esattamente l'8,8%) di tutte le imprese condotte da giovani (658.033) nei vari settori. Un dato comunque peggiore rispetto all'incidenza (13,5%) delle imprese agricole rispetto al totale delle imprese di tutti i settori (6,1 milioni).

In Italia i giovani che si dedicano all'agricoltura sono soprattutto nel meridione e nelle isole, in particolare in Calabria, Sicilia e Sardegna, dove si trovano il 56% delle aziende agricole giovani nazionali, pari a quasi il 9% delle imprese complessive (la media nazionale è del 7%).

CASTELLARO

RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91

Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

Cresce l'export agroalimentare e migliora la bilancia commerciale del settore agricolo

"Le imprese agroalimentari stanno puntando fortemente sull'export. La bilancia commerciale è migliorata e siamo di nuovo sotto gli 8 miliardi di euro di sbilancio import/export, come non accadeva dal 2009". Lo ha sottolineato Confagricoltura analizzando i dati Istat diffusi sul commercio estero nel 2012.

"Le esportazioni del settore agroalimentare sono aumentate del 5,39%, con una performance superiore a quella dell'export nel suo complesso che, nel 2012 (rispetto all'anno precedente), si attesta a quota +3,7%" ha commentato il presidente provinciale **Gian Paolo Coscia**.

"Le imprese agricole in particolare – ha evidenziato Coscia – stanno accentuando il processo di integrazione e di internazionalizzazione per compensare con l'export la flessione del mercato nazionale. I loro sforzi stanno dando buoni frutti e ci sono le premesse per rafforzarsi nell'anno in corso".

"Servono però – ha concluso il Presidente di Confagricoltura – adeguate politiche di accompagnamento e la nostra Organizzazione è quotidianamente impegnata in tal senso, per essere al fianco delle imprese che guardano oltrefrontiera".

Import-export agroalimentare 2012

dati in milioni di euro (Elaborazione Confagricoltura su dati Istat)

	2011	2012	
export	30.219	31.847	+5,39%
import	40.510	39.524	-2,43%

R. Sparacino

Crisi: sfiducia e calo dei consumi sono un mix micidiale

"Peggiora ulteriormente il clima di fiducia dei consumatori sia per la situazione personale, sia per quella economica generale. Alla sfiducia si unisce il calo dei consumi". Lo sottolinea Confagricoltura in relazione alle analisi dell'Istat sui sentimenti dei consumatori.

In pieno clima recessivo le famiglie sono disilluse, spesso non riescono a far quadrare i conti e tendono a risparmiare rinunciando anche al cibo. Le ripercussioni sull'economia sono inevitabili e le imprese agricole nazionali – nonostante una tassazione sempre più alta ed un reddito sempre più basso – stanno sensi-

bilmente accentuando il processo di integrazione e di internazionalizzazione per compensare con l'export la flessione del mercato nazionale.

"Come imprenditori non possiamo permetterci di essere sfiduciati – commenta il presidente di Confagricoltura **Alessandria e Piemonte Gian Paolo Coscia** – ma chi è al governo dovrà mettere in agenda il rilancio dell'agroalimentare e dell'agricoltura con adeguate politiche di sviluppo che fino ad oggi sono mancate, perché serve un maggiore impulso per ricerca, sviluppo, innovazione. Il futuro dell'agricoltura italiana è nell'export".

R.S.



IRPEF: detrazione 55%

La comunicazione entro il 31 marzo 2013

Al fine di poter usufruire della detrazione IRPEF 55% sulle spese sostenute per interventi di risparmio energetico, fermi restando i requisiti e le altre condizioni previsti dalle relative disposizioni normative, i contribuenti **devono inviare all'Agenzia delle Entrate un'apposita comunicazione**.

Tale modello deve essere esclusivamente presentato quando:

- i lavori proseguono oltre il periodo d'imposta, ossia iniziano in un periodo d'imposta e proseguono in quello successivo
- sono sostenute spese in più periodi d'imposta, ossia nel periodo precedente a quello in cui i lavori sono terminati e in quello in cui i lavori terminano.

Riguardo ai **termini di presentazione**, il modello deve essere presentato entro il termine del **31 marzo 2013** (che slitta al 2 aprile in quanto festivo).

M.O.

Entro il 30 giugno PEC per tutte le aziende

Le imprese individuali attive sono tenute, entro il 30 giugno 2013, ad attivare e depositare presso l'ufficio del registro delle imprese competente il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, mentre le aziende agricole individuali che presentano la domanda di prima iscrizione al registro delle imprese hanno l'obbligo di indicare immediatamente il proprio indirizzo PEC.

Confagricoltura **Alessandria** offre la propria professionalità e la propria struttura per effettuare il servizio di attivazione e gestione della PEC – Posta Elettronica Certificata.

Gli associati interessati al nuovo servizio di attivazione della PEC (Posta Elettronica Certificata) si potranno rivolgere allo sportello presente in ogni Ufficio Zona al fine di ottenere tutte le informazioni sulle condizioni di attivazione e sul servizio aggiuntivo di gestione della stessa casella PEC.

Marco Ottone



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



Dal 2013 torna l'obbligo dell'elenco clienti/fornitori

Il 30 aprile 2013 scade il termine per il primo invio delle comunicazioni rilevanti ai fini Iva, adempimento noto come "spesometro"; la normativa trae origine dall'art. 21, comma 1 del D.L. n. 78/2010, al quale è stata data attuazione regolamentare con provvedimento direttoriale del 22 dicembre 2010.

Questa comunicazione ha subito rilevanti evoluzioni nel corso dell'ultimo biennio, non ultima quella che ha visto, con le modifiche apportate dal cosiddetto Decreto "Semplificazioni" n. 16 del 2012 con effetto dal 1° gennaio 2012, una sua completa rimodulazione.

L'articolo 2, c. 6, introduce con decorrenza 2012 novità in relazione all'adempimento che, dopo la modifica, si avvicina decisamente agli "elenchi clienti e

fornitori" di vecchia memoria.

La comunicazione va effettuata con modalità esclusivamente telematica, direttamente o per il tramite di intermediari abilitati. Le nuove regole sono state definite in maniera tale che, limitatamente alle operazioni soggette all'obbligo di fatturazione, occorrerà comunicare l'importo complessivo delle operazioni attive e passive svolte nei confronti di ciascun cliente o fornitore, riferite all'anno per il quale sussiste l'obbligo.

In altre parole, la trasmissione riguarderà il totale delle operazioni attive effettuate nei confronti di ciascun cliente e quello delle operazioni passive relative a ciascun singolo fornitore.

In relazione, invece, alla comunicazione dovuta in dipendenza di operazioni per le quali non è previsto l'obbligo di emissione



della fattura, la variazione normativa non produce effetti: in tal caso continua a rimanere la soglia di euro 3.600 (comprensiva dell'imposta) e soprattutto permane l'obbligo di comunicare i dati riferiti alla singola operazione, secondo le disposizioni attuative esistenti.

Sotto questo profilo, diventa quindi determinante la distinzione tra operazioni con obbligo o meno di emissione della fattura.

Dal punto di vista oggettivo l'obbligo di comunicazione riguarda esclusivamente le operazioni rilevanti ai fini dell'IVA, ossia le operazioni per le quali coesistono tutti i requisiti essenziali previsti dalla disciplina di tale imposta indiretta.

In ogni caso sono escluse dall'obbligo di comunicazione le informazioni relative a: importazioni, esportazioni, operazioni intracomunitarie, operazioni da/verso operatori con sede in paesi black-list ed operazioni che hanno già costituito oggetto di comunicazione all'Anagrafe tributaria.

Sono inoltre escluse le operazioni effettuate nei confronti di contribuenti non soggetti passivi ai fini IVA, laddove il pagamento dei corrispettivi sia avvenuto mediante carte di credito, di debito o prepagate emesse da operatori finanziari soggetti all'obbligo di comunicazione.

Per qualsiasi informazione in merito, i nostri Uffici sono a vostra completa disposizione.

Pagina a cura di Marco Ottone

Dal 2014 anche le aziende esonerate ai fini Iva dovranno adeguarsi

La trasmissione dell'elenco clienti e fornitori, dopo l'emanazione del decreto "Crescita bis", risulta obbligatoria anche per gli agricoltori esonerati, di cui all'art. 34, comma 6, dalla Legge Iva. Trattasi dei soggetti che nell'anno precedente hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 7.000 euro, costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli.

La novità (che trova la sua ratio nella necessità di rendere più efficienti le attività di controllo relative alla rintracciabilità dei prodotti agricoli e alimentari; art. 36, c. 8-bis, D.L. n. 179/2012) ha rappresentato una sorpresa, atteso che gli agricoltori in questione sono esentati dagli obblighi di fatturazione, registrazione, dichiarazione e versamento. In caso di cessione di beni o prestazioni di servizi, gli acquirenti devono emettere autofattura, applicando le percentuali di compensazione per le vendite di prodotti agricoli.

Gli agricoltori esonerati hanno solo l'obbligo di conservare e numerare progressivamente le fatture di acquisto e le autofatture di vendita.

Dal momento che le regole di presentazione dello

spesometro si riferiscono alle operazioni registrate nell'anno, per gli agricoltori esonerati che non sono soggetti agli obblighi di registrazione, si dovrà far riferimento ai documenti ricevuti nell'anno, o, più probabilmente al momento di effettuazione delle operazioni.

Inizialmente l'obbligo doveva scattare, come per tutti gli altri contribuenti dal 2013, ma visto il limitato lasso di tempo trascorso tra la data di entrata in vigore della norma (19 dicembre 2012) e il 31 dicembre 2012, per finalità di semplificazione degli adempimenti la circolare nr. 1/E del 15 febbraio 2013 ha precisato che per gli agricoltori esonerati dagli adempimenti Iva l'obbligo decorre per le operazioni effettuate dall'anno d'imposta 2013. Ne consegue quindi che entro il 30 aprile 2014, in assenza di variazioni normative, anche le aziende agricole esonerate saranno obbligate a comunicare le operazioni effettuate; si consiglia pertanto di chiedere informazioni ai nostri uffici per una corretta contabilizzazione e conservazione della documentazione necessaria per il corretto assolvimento di tale obbligo.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Servizio e manutenzione impianti servizi
- Prestazioni interventi il contributo versato energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Pensione di vecchiaia: salva la deroga dei 15 anni di contributi

L'Inps, ottenuto il via libera dal Ministero del Lavoro, ha modificato l'interpretazione restrittiva esposta precedentemente secondo la quale il diritto alla pensione di vecchiaia dal 1° gennaio 2012 si consegue in presenza di una anzianità contributiva minima pari a 20 anni e riconosce ancora valide le deroghe, contenute nel d. lg. 503/1992 (la cosiddetta Riforma Amato), che disciplinano l'accesso alla pensione di vecchiaia con 15 anni di contributi.

Le situazioni in cui possono essere applicate le deroghe per andare in pensione con i 15 anni sono le seguenti:

- soggetti che hanno maturato 15 anni di contributi al 31 dicembre 1992;
- soggetti che sono stati autorizzati ai versamenti volontari entro il 31 dicembre 1992, indipendentemente dal fatto di avere versato o meno detta contribuzione;
- soggetti con anzianità assicurativa pari ad almeno 25 anni, con almeno 10 anni di occupazione per periodi di durata inferiore a 52 settimane nell'anno solare;
- soggetti che possono far valere al 31 dicembre 1992 un'anzianità assicurativa e contributiva tale che, anche se incrementata dai periodi

intercorrenti tra la predetta data e quella riferita all'età per il pensionamento di vecchiaia, non consentirebbe loro di conseguire i requisiti contributivi ed assicurativi previsti dal d.lg. 503/1992: pertanto questi sono ridotti fino al limite minimo dei 15 anni.

L'Inps specifica altresì che nei confronti delle categorie di lavoratori che andranno in pensione di vecchiaia con i 15 anni di contributi dal 2012 in poi:

- si applicano i nuovi requisiti anagrafici previsti per l'accesso alla pensione di vecchiaia nel sistema retributivo o misto;

- si applicano gli incrementi derivanti dalla speranza di vita;
- non si applica la disciplina della decorrenza dei trattamenti pensionistici (cosiddetta finestra mobile).

Anche per i pensionati Cud online

La Legge di Stabilità 2013 ha stabilito che da quest'anno gli enti previdenziali non invieranno più il Cud in forma cartacea se non su espressa richiesta dell'interessato.

Un provvedimento nato con l'intenzione di ridurre i costi della pubblica amministrazione, ma che rischia di complicare la vita a milioni di pensionati, di cui buona parte, peraltro, non è ancora a conoscenza della novità, nonostante il Cud debba essere consegnato o reso disponibile entro il 28 febbraio.

Del resto l'Inps, finora non ha fatto alcuna comunicazione ufficiale rivolta direttamente ai pensionati, ma dall'Istituto di previdenza fanno sapere che ormai è imminente un messaggio o una circolare contenente le indicazioni per ottenere il documento.

Per arrivare al Cud i pensionati dovranno dotarsi del Pin, il codice personale di identificazione che si può richiedere all'Istituto, e scaricarlo da qualsiasi personal computer collegato alla rete internet.

Oppure, molto più semplicemente, potranno recarsi presso gli Uffici del Patronato o del Caf e farselo stampare. I nostri Uffici si impegnano alla massima collaborazione per ridurre i disagi ai pensionati.

INVALIDI CIVILI

Sospese le disposizioni Inps: conta solo il reddito personale



È rientrata la cattiva notizia del nuovo orientamento dell'Inps che stabiliva che il limite di reddito che riconosce il diritto alla pensione di invalidità fosse non più personale ma coniugale.

L'Inps, in attesa della preannunciata nota ministeriale a chiarimento della complessa materia dei limiti reddituali delle pensioni di inabilità civile, ritiene di non modificare l'orientamento amministrativo assunto a suo tempo dal Ministero dell'Interno e successivamente confermato nel tempo dall'Istituto.

Pertanto, si legge nella nota Inps: "Sia nella liquidazione dell'assegno ordinario mensile di invalidità civile parziale, sia per la pensione di inabilità civile si continuerà a far riferimento al reddito personale dell'invalide".

Di seguito riportiamo gli importi ed i limiti di reddito per le provvidenze 2013:

- **Pensione ciechi civili assoluti** - Assegno di 298,33 euro e limite di reddito 16.127,30 euro
- **Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)** - Assegno di 275,87 euro e limite di reddito 16.127,30 euro
- **Pensione ciechi civili parziali** - Assegno di 275,87 euro e limite di reddito 16.127,30 euro
- **Pensione invalidi civili totali** - Assegno di 275,87 euro e limite di reddito 16.127,30 euro
- **Pensione sordi** - Assegno di 275,87 euro e limite di reddito 16.127,30 euro
- **Assegno mensile invalidi civili parziali** - Assegno di 275,87 euro e limite di reddito 4.738,63 euro
- **Indennità mensile frequenza minori** - Assegno di 275,87 euro e limite di reddito 4.738,63 euro
- **Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti** - Assegno di 846,16 euro e nessun limite di reddito
- **Indennità accompagnamento invalidi civili totali** - Assegno di 499,27 euro e nessun limite di reddito
- **Indennità comunicazione sordi** - Assegno di 249,04 euro e nessun limite di reddito
- **Indennità speciale ciechi ventesimalisti** - Assegno di 196,78 euro e nessun limite di reddito



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Dal 2013 un giorno di astensione obbligatoria ai neo-papà e bonus per servizi di baby sitting



Attuate con decreto le disposizioni della Riforma Fornero nell'ambito delle misure che sostengono la genitorialità. È previsto l'obbligo per il padre lavoratore dipendente di astenersi dal lavoro per un giorno, entro i cinque mesi dalla nascita del figlio, con ri-

conoscimento del 100% della retribuzione.

A questa giornata di permesso il lavoratore padre potrà aggiungere un ulteriore periodo di due giorni, anche continuativi, in sostituzione della madre, in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima.

Inoltre il decreto ministeriale prevede la possibilità per la madre di sostituire, in tutto o in parte, il congedo parentale con la fruizione di servizi a tutela del bambino (baby sitting o servizi resi dalla rete pubblica per l'infanzia o dai servizi privati accreditati) ricevendo un bonus di 300 euro mensili.

Se la madre sceglie il baby sitting riceverà voucher con i quali pagherà le persone che effettueranno il servizio; se opta per i servizi resi dalla rete pubblica o da servizi privati accreditati sarà l'Inps che pagherà direttamente la struttura.

Le disponibilità finanziarie sono limitate per cui l'Inps accetterà le domande in base a una graduatoria che terrà conto del valore dell'Isee.

Assegni famigliari per i coltivatori diretti

Si ricorda che l'Inps non provvede più ad inviare il modello a casa degli interessati per cui chi vuole richiedere gli assegni famigliari per l'anno 2012 può recarsi presso gli uffici del Patronato Enapa per l'inoltro della richiesta che obbligatoriamente deve essere trasmessa in via telematica.

L'importo della prestazione è invariato: euro 8,18 al mese per i figli ed equiparati.

I figli per i quali possono essere richiesti gli assegni sono quelli di età inferiore a 18 anni (21 anni se studenti di scuola media inferiore e 26

anni se studenti universitari).

I limiti di reddito mensili da considerare ai fini dell'accertamento del carico (non autosufficienza economica) e quindi del riconoscimento del diritto agli assegni famigliari è per il 2013 di euro 697,73 per ciascun figlio od equiparato.

Ai fini della cessazione o riduzione della corresponsione degli assegni famigliari, i limiti di reddito da considerare sono rivalutati ogni anno in ragione del tasso d'inflazione programmato.

Niente tassa per chi licenzia la colf

Le famiglie che hanno alle loro dipendenze una colf o una badante possono tirare un respiro di sollievo: non devono pagare nessun ticket per il licenziamento della lavoratrice domestica.

La Riforma Fornero sugli ammortizzatori sociali ha inserito una tassa sul licenziamento che serve a finanziare l'Aspi, la nuova assicurazione sul lavoro che prende il posto dell'indennità di disoccupazione: una tassa.

Il Ministero del lavoro, dopo aver approfondito la questione, ha concluso che il ticket deve essere pagato solo nel caso di licenziamenti fatti dalle imprese e che quindi le famiglie restano fuori dal campo di applicazione della norma, viste le peculiarità del rapporto di lavoro domestico.

ABBRIATA MARIO srl

VIA FRASCARA 5 • SEZZADIO (AL) • TEL. 0131 703177 • www.abbriatamario.it

- FALCIATRICI ROTANTI
- GIRIANDANATORI

- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI



Agriturist: rinnovo delle quote annuali

È iniziata la campagna associativa di Agriturist per l'anno 2013. Le quote associative stabilite dal Consiglio Provinciale di Agriturist Alessandria, nel rispetto delle indicazioni nazionali, si articolano secondo la seguente suddivisione: ordinario base euro 265; ordinario full euro 570; ordinario minimo euro 150.

1. Socio ordinario base

I soci Agriturist "ordinario base" 2013 hanno diritto a ricevere i seguenti servizi: tutela sindacale della categoria presso le pubbliche istituzioni, statali, regionali, locali; circolari informative in materia di norme e gestione dell'attività agrituristica; manuale Agriturist di Organizzazione e Legislazione per l'attività agrituristica, raccolta delle principali circolari informative prodotte dall'Associazione, precedentemente alla data di adesione (inviato da Agriturist Nazionale); risposta ai quesiti riguardanti la corretta applicazione di norme o la gestione dell'attività, riconducibili all'interesse generale della categoria; informazioni sulla migliore gestione di eventuali contenziosi con la pubblica amministrazione o gli ospiti; informazioni sull'andamento del mercato turistico e sulle nuove modalità di promozione dell'ospitalità; pubblicazione, in italiano, inglese, francese e tedesco, di una scheda redazionale di presentazione della propria azienda nel portale internet www.agriturist.it (circa un milione di visite l'anno) con link al sito internet aziendale; pubblicazione della scheda di cui sopra, in italiano, sulla Guida Agriturist che sarà pubblicata l'anno successivo e diffusa tramite le librerie e i soci "turisti" di Agriturist (aderenti "base" e aderenti "internet"); accesso facoltativo ai servizi promozionali aggiuntivi connessi al portale internet www.agriturist.it previo versamento della quota associativa supplementare prevista (Galleria fotografica, Club delle Offerte, banner ecc.); diffusione ai mezzi di informazione di comunicati stampa che promuovono la conoscenza dell'agriturismo presso il pubblico (circa 800 citazioni di stampa, web-magazine, trasmissioni radio-televisive nell'arco dell'anno); presenza dell'agriturismo sul sito www.agrituristmonferrato.com nella sezione dedicata; presenza dell'eventuale fattoria didattica sul sito www.agrituristmonferrato.com nella sezione dedicata; presenza sul depliant di promozione delle fattorie di

dattiche e degli agriturismi nelle scuole nell'ambito dell'attività "Scatta il verde, vieni in campagna".

2. Socio ordinario full

I soci Agriturist "ordinario full" 2013 hanno diritto a ricevere i seguenti servizi aggiuntivi: pubblicazione della galleria fotografica su www.agriturist.it, iscrizione al Club delle Offerte, attivo su www.agriturist.it; pubblicità di 2/5 di pagina sulla Guida Agriturist (cartacea annuale); sconto del 20% sull'ampliamento dell'inserzione pubblicitaria sulla Guida Agriturist (3/5 di pagina, 1 pagina) e su eventuali servizi facoltativi realizzati direttamente da Agriturist nel corso dell'anno.

3. Socio ordinario minimo

I soci "ordinario minimo" hanno diritto agli stessi servizi previsti per i soci "ordinario base" se si trovano nelle seguenti condizioni:

- offrono soltanto alloggio per non più di 12 posti letto, eventualmente con servizio di ristorazione alle persone alloggiate;
- offrono soltanto ristorazione;
- offrono altri servizi agrituristici esclusi alloggio e ristorazione.

Il versamento

Il versamento può essere effettuato come segue: Bonifico al c/c intestato ad Agriturist Alessandria, via Trotti, 122 - 15121 Alessandria

Banca Intesa SanPaolo

IBAN: IT50 Q030 6910 4001 0000 0068 369

Nella causale indicare nome dell'azienda, quota associativa 2013, servizio promozionale aggiuntivo prescelto (eventuale).

Tutte le quote associative sono valide per l'adesione all'Agriturist fino al 31 dicembre 2013.

Per ulteriori chiarimenti sui servizi associativi, contattare:

Agriturist Alessandria - Cristina Bagnasco
tel. 0131 43151-2 int. 324

cell. 348 8800221

e-mail:

c.bagnasco@confagricolturalessandria.it

Per i servizi promozionali aggiuntivi rivolgersi a:

Agriturist nazionale - Laura Mazzochini
tel. 06 6852337

e-mail: agritur@confagricoltura.it

Rossana Sparacino



**Trattori
con motori
EURO 3**



TELAIO DI
PROTEZIONE
OMOLOGATO
PER OGNI TIPO
DI TRATTORE



GASPARDO



**Spandiconcime
con dosatore
brevettato**

Luigina Bisoglio vincitrice per il miglior pane bio



La nostra associata della Zona di Alessandria **Luigina Bisoglio** della cascina Sgarbosa di Lu Monferrato ha partecipato al Concorso per il Miglior Pane Agri. Bio a gennaio 2013.

La signora Luigina si è aggiudicata il primo premio con la ciabatta e il terzo premio ex-quo con il pane

dolce nella categoria panificatori hobbisti.

Al concorso era presente una doppia Giuria: una tecnica che degustasse il pane in maniera organolettica attraverso l'uso dei sensi e delle capacità umane ed una analitico-morfologica: la cristallizzazione sensibile elaborata da E. Pfeiffer.

I requisiti per partecipare erano: farina bio o biodinamica macinata a pietra, uso di lievito madre, niente lievito di birra e cottura in forno a legna.

Il premio era diviso in due categorie: panificatori professionisti e panificatori hobbisti.

Presidente della Giuria Tecnica era **Walter Cricri**, direttore dell'INAP (Istituto Nazionale Assaggiatori Pane).

Congratulazioni vivissime da tutta Confagricoltura Alessandria a Luigina Bisoglio.

R.S.

Conf **A**gricoltura Donna
Alessandria

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2013

Quota invariata (30 euro)

Più visibilità e tutela alle donne impegnate in agricoltura

CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA - VIA TROTTI, 122
TELEFONO DELLA SEGRETERIA 0131 43151/2 int. 325

Consulta il nostro sito

www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Alessandria: grande successo del corso vini



Si è concluso martedì 19 febbraio il corso sul vino "Conoscenze e tecniche di degustazione" organizzato da Confagricoltura Donna Alessandria, iniziato il 15 gennaio, ospiti della Consigliera **Piera Olivieri** nei locali di Alexandria International School in via Don Orione ad Alessandria.

Confagricoltura Donna da anni si fa promotrice, tra le altre sue attività, di corsi base sui vini per fare meglio conoscere questo frutto della terra, affascinante e coinvolgente, vanto della nostra agricoltura.

"Tante sono state le domande di iscrizione e purtroppo non abbiamo potuto accoglierle tutte... questo interesse di persone, anche provenienti da ambiti diversi dall'agricoltura, ci invita a stimolare l'attenzione su argomenti che sono alla base del nostro vivere quotidiano: la terra e il cibo. I partecipanti hanno vissuto con interesse ed entusiasmo questa realtà tanto da desiderare di associarsi a Confagricoltura Donna!" così si è espressa la presidente **Maria Teresa Bausone** al termine dell'ultimo appuntamento.

I corsi sui vini, che si sono svolti negli anni su tutto il territorio della nostra provincia e si sono alternati con molti incontri mirati a chiarire i rapporti tra alimentazione e salute ed a promuovere i prodotti delle nostre terre.

Un ringraziamento a **Riccardo Canepari** che con grande professionalità ha saputo farci conoscere le caratteristiche e le qualità dei vini presentati. Un ringraziamento alle aziende vitivinicole, che con la loro collaborazione e con l'omaggio dei loro prodotti hanno contribuito alla riuscita di questo corso.

R. Sparacino

Dal 1837
guardiamo
al futuro
con gli occhi
dei nostri clienti

JOHN DEERE
175
SINCE 1837



NUOVI
5M

CASALONE s.r.l.

concessionaria
Asti - Alessandria

Sede di Asti
14010 Revigliasco d'Asti (AT)
Strada Asti, 27
Tel. 0141 208226 - Fax 0141 208256

Sede di Alessandria
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Via Baudolino Giraudi
Tel. 0131 278501

e-mail: info@casalonefelice.it

nuova serie di trattori

Precisazioni ministeriali sui voucher

Con circolare n. 37/2013 il Ministero del lavoro è tornato sull'argomento del lavoro occasionale accessorio (voucher) modificando parzialmente le indicazioni operative fornite con la precedente circolare n. 4/2013.

In particolare è stato chiarito che, limitatamente al settore agricolo, e fino alla modifica delle procedure, anche telematiche, di rilascio dei nuovi voucher:

- i nuovi buoni lavoro - che, come noto, devono essere numerati progressivamente e datati - non devono essere necessariamente spesi entro 30 giorni dal loro acquisto, ma anche in un periodo successivo;

- la dichiarazione del prestatore relativa al mancato superamento, nell'anno, del limite di 5.000 euro "costituisce elemento necessario e sufficiente ad evitare, in capo al datore di lavoro, eventuali conseguenze di carattere sanzionatorio", relativamente al rispetto di tale requisito economico;
- i voucher di 10 euro in agricoltura possono anche non rispettare il criterio di equivalenza "un voucher = 1 ora di lavoro", purché le ore di lavoro del prestatore occasionale siano retribuite con un numero di voucher che garantisca il rispetto della retribuzione oraria prevista dalla contrattazione collettiva di riferimento.

Lotta al lavoro nero

Accordo tra l'Arma dei Carabinieri e l'INPS

Il presidente dell'INPS Antonio Mastrapasqua e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Leonardo Gallitelli (nella foto a lato) hanno sottoscritto una convenzione che prevede lo scambio automatizzato di dati ed informazioni in materia di attività ispettiva. La stipulazione di tale protocollo d'intesa consentirà al Comando Carabinieri per la tutela del Lavoro di poter accedere alla banca dati dell'ente previdenziale e di acquisire in tempo reale informazioni e dati operativi relativi alle imprese sottoposte a verifica, al fine di esercitare un controllo ancora più efficace a tutela del lavoro regolare.



Investire in agricoltura per far ripartire l'occupazione

"Per far ripartire il mercato del lavoro nel nostro Paese bisogna investire in agricoltura, un settore vitale, innovativo, con grandi potenzialità di crescita e nuove opportunità per i giovani". Così Confagricoltura commenta i dati Istat sull'occupazione diffusi a gennaio. "Il lavoro dipendente del settore agricolo rappresenta una quota importante nel nostro Paese, sia in termini quantitativi, sia qualitativi e, nonostante la congiuntura negativa, l'occupazione nel settore primario tiene ed è in lieve crescita. Anche lo scorso anno, nonostante la crisi, ha continuato ad aumentare. Nel primo trimestre 2012 l'assunzione di manodopera ha registrato +6,7%, nel secondo ha superato l'incremento a due cifre (+10,1%)".

Pagina a cura di Mario Rendina

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.

L'INFORMATORE AGRARIO

il settimanale di agricoltura professionale

MAD
il mensile di meccanica agraria

Vita in Campagna
il mensile di agricoltura pratica e part-time

Abbonamenti 2013 a quote speciali

Confagricoltura Alessandria

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. a quote scontate particolari:

L'INFORMATORE AGRARIO

(50 numeri + supplementi) € 80,00 anziché € 99,50

MAD - Macchine Agricole Domani

(10 numeri + supplementi) € 52,00 anziché € 64,00

VITA IN CAMPAGNA

(11 numeri + supplementi) € 40,00 anziché € 47,00

VITA IN CAMPAGNA

+ Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA

(11 numeri + 4 fascicoli stagionali LA CASA)

€ 47,00 anziché € 54,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA: tutte le informazioni riportate nel presente modulo sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ex D.Lgs. 30/06/03 n. 196 (Codice della Privacy). L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: www.informatoreagrario.it/privacy

L'offerta è valida fino al 31 maggio 2013

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi. Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria. L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

Ricambi & Accessori
VERGANO

NUOVO CONCESSIONARIO BCS e MOTORI SUBARU

BCS **SUBARU**
Motolet Industrial Products

Balma **FONTE** **GRAMMER** **PREKAT**
DOLMAR **WATTERSCHEID** **BONDIOLI & PAVANI** **OREGON**
TOSSPE **FRANDENT** **FLSTER** **BELLOTTA**

15041 Altavilla Monferrato (AL)
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.verganoferramenta.it

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio: Campagna grandine e avversità atmosferiche 2013



Verde Sicuro Alessandria Srl, l'agenzia Fata di Confagricoltura Alessandria, sita in via Trotti 116, si sta preparando all'apertura della campagna grandine. Non appena la Compagnia FATA Rischi Agricoli avrà siglato la Lettera d'Intesa coi Consorzi di Difesa provinciali (in genere tra fine marzo e inizio aprile), gli associati che intendono assicurare le proprie colture per l'anno 2013 dalla grandine e dalle avversità atmosferiche lo potranno fare rivolgendosi al proprio Ufficio Zona oppure direttamente in agenzia.

La novità principale di quest'anno, nel settore agevolato, è che non sarà più possibile assicurarsi per il solo rischio grandine: come minimo la polizza dovrà prevedere una garanzia in più (gelo/brina, vento forte, siccità, eccesso di pioggia).

Inoltre il PAN (Piano Assicurativo Nazionale) cerca di agevolare la diffusione delle polizze Multirischio sulle rese prevedendo per le stesse un contributo maggiore.

Questo tipo di polizza si caratterizza con una copertura più ampia su tutti i rischi atmosferici, incluso quelli catastrofali, ma prevede anche una franchigia maggiore. Maggiori dettagli e preventivi potranno essere forniti nelle settimane a venire non appena si delinearanno gli accordi tra le Compagnie assicurative ed i Consorzi di Difesa. **Si ricorda che per l'ottenimento**

dei contributi comunitari l'agricoltore dovrà presentare domande presso gli Uffici Zona per l'uva da vino secondo le modalità previste dall'OCM Vino e per tutti gli altri prodotti secondo le modalità dell'art. 68 - Domanda Unica Pac; entrambe le domande vanno presentate entro il 15 maggio.

Entro tale data l'agricoltore dovrà aver aggiornato il proprio Fascicolo Aziendale.

Verde Sicuro Alessandria Srl, essendo un ente interno a Confagricoltura Alessandria, ha il vantaggio rispetto alle altre agenzie di assicura-

zioni di poter stipulare le polizze grandine avvalendosi direttamente dell'operato dei tecnici dell'Organizzazione, velocizzando così la messa in copertura dei rischi e contenendo al minimo gli errori materiali. Per ulteriori informazioni telefonare al proprio Ufficio Zona.

Flavio Bellini
Rossana Sparacino

Machin operatrici: denuncia Inail

La normativa recentemente entrata in vigore prevede per alcune particolari macchine operatrici la denuncia all'INAIL di inizio attività e una serie di controlli e verifiche periodiche a cadenza annuale o biennale volte a verificare la conformità agli standard di sicurezza fissati dalle norme vigenti. Le macchine interessate nel campo agricolo e attività connesse sono le seguenti:

- carrelli telescopici (anche con forche)
- gru
- piattaforme cestelli

I proprietari e gli utilizzatori di queste attrezzature sono invitati a contattare i nostri Uffici Zona per verificare l'iter della denuncia e dei controlli.
R.G.

Abilitazione all'uso di macchine agricole

Il 13 marzo 2013 è entrato in vigore l'accordo Stato-Regioni sulla formazione degli utilizzatori (dipendenti e autonomi) dei trattori agricoli e forestali e di altre particolari macchine quali carrelli, piattaforme, ruspe ecc.

Per i lavoratori che prima della data di entrata in vigore della norma sono incaricati dell'utilizzo delle macchine l'obbligo formativo deve essere assolto entro 24 mesi (marzo 2015).

I lavoratori del settore agricolo che alla data di entrata in vigore possono documentare un'esperienza pregressa di almeno due anni sono tenuti al solo corso di aggiornamento (di durata ridotta) da effettuarsi entro 5 anni.

I lavoratori che utilizzano per la prima volta le macchine dopo la data di entrata in vigore del decreto devono invece iniziare il percorso formativo entro 60 giorni dall'inizio dell'utilizzo.

Confagricoltura in base alle segnalazioni ed alle richieste degli associati provvederà ad organizzare i corsi di formazione necessari.

Roberto Giorgi



Il 30 gennaio è mancato in seguito ad un incidente automobilistico

ARTURO PEDROLLI che da anni era socio amministratore dell'azienda agricola Lanfrin di Novi Ligure di Stefano Pernigotti ed era conosciutissimo in città in quanto organizzatore di eventi e capo del gruppo alpino di Novi.

Le più sentite condoglianze ai familiari tutti dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c
Tel. 0144.322305

Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193
Tel. 0173.81388

VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

PASSARE A **COLLINO** È SEMPLICISSIMO E **NON COSTA NULLA.**

PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144.322305 / 0144.322147

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Direttiva nitrati: le preoccupazioni di Confagricoltura



La conversione in legge del cosiddetto Decreto Sviluppo ha introdotto alcune modifiche in materia ambientale che riguardano la definizione delle Aree Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (Z.V.N.). Il decreto sviluppo dà la possibilità alle Regioni di rivedere la delimitazione delle Z.V.N. entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge. Il decreto inoltre prevede che fino al pronunciamento delle Regioni, e comunque non oltre il 18 dicembre 2013, nelle Aree Vulnerabili da Nitrati di origine agricola si applichino le disposizioni previste per le zone non vulnerabili. In pratica in attesa delle decisioni delle Regioni, verrebbero ad essere sospese tutte le disposizioni relative alle aree vulnerabili, per il Piemonte in vigore dal 2004, e dai relativi Programmi di azione regionali. Le limitazioni a 170 chilogrammi all'ettaro all'anno dell'azoto di origine zootecnica e le limitazioni al monte massimo di azoto (zootecnico + minerale)

consentito per ciascuna coltura nelle Z.V.N. in assenza dell'aggiornamento delle Z.V.N. definite in ogni regione sarebbero annullate in attesa delle decisioni regionali o, in mancanza di queste, delle decisioni nazionali. La decisione nazionale non ha però considerato che la "direttiva nitrati" è una norma europea (regolamento 676 del 1991) che deve trovare applicazione in tutti i territori dell'Unione. Le limitazioni che le Regioni italiane hanno adottato nei loro programmi d'azione validi nelle Z.V.N. individuate sono aderenti ai principi dettati dalla stessa direttiva 91/676. Norme dettate dall'Unione Europea possono essere modificate solo da interventi legislativi europei: diversamente gli Stati membri dell'U.E. che decidessero modifiche non in linea e non concordate con la legislazione europea si espongono a gravissimi rischi di apertura di procedimenti di infrazione. Le reazioni dell'Unione Europea

non si sono fatte attendere: da lettere di chiarimento inviate ai Ministri Mario Catania e Corrado Clini (Agricoltura e Ambiente) da parte del commissario Europeo all'Ambiente Janez Potocnik, siamo giunti a un ultimatum perché le Regioni decidano circa l'aggiornamento delle Z.V.N. entro tempi strettissimi, senza scorciatoie o semplificazioni.

Il Piemonte ha provveduto a confermare le Zone Vulnerabili attualmente definite; così hanno deciso anche altre Regioni italiane.

I rischi di sanzioni a livello nazionale, e perfino a carico dei singoli agricoltori che avessero effettuato una gestione degli effluenti di allevamento non in linea con le norme precedentemente definite dai vari piani di azione nazionali, non sono ancora stati fugati. Infatti, a livello nazionale si pa-

ventano tagli al budget PAC e PSR; agli agricoltori, per il mancato rispetto di una delle misure di condizionalità previste dalla PAC, la possibile revoca dei contributi e richiesta di restituzione di quelli già erogati: infatti, il rispetto della direttiva nitrati è l'Atto A4 della Condizionalità che deve essere rispettato da tutte le aziende che presentano una domanda PAC o PSR o su altri Regolamenti comunitari.

Confagricoltura è preoccupata per le conseguenze che potrebbero essere provocate dall'applicazione del Decreto Sviluppo; più volte è intervenuta per chiedere ai Ministri, al Presidente della Conferenza Stato-Regioni e alle Regioni "una strategia comune affinché venga superata questa difficile fase, evitando peraltro che si creino situazioni disomogenee sul territorio nazionale".

Deroga alle norme tecniche 2013 per la difesa della patata

La Regione Piemonte ha concesso alle aziende aderenti alle misure agroambientali - Misura 214.1 - una deroga per la difesa della patata dagli attacchi di elateridi.



La deroga riguarda la possibilità di un solo intervento da eseguirsi alla semina della patata con formulati commerciali a base di Etoprofos o in alternativa con il formulato "Goldor Patata 5G" che in formulazione esca granulare (che ha ottenuto nel mese di dicembre un'autorizzazione eccezionale per questo utilizzo) a base del principio attivo Fipronil.

Una stella matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



EUROCAP
Prefabbricati in c.a.



Impianti fotovoltaici

Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

Eurocap S.p.A.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Raccolta dei rifiuti agricoli



- raccolta, trasporto e smaltimento gratuiti di oli esausti e batterie al piombo senza limiti quantitativi;
- compilazione ed aggiornamento del registro di carico e scarico per i rifiuti pericolosi e compilazione e presentazione alla CCIAA del MUD per i rifiuti pericolosi ad un costo contenuto (oltre ai diritti di segreteria della CCIAA).

Occorre inoltre segnalare ai tecnici di Zona l'ammontare del volume d'affari ottenuto nell'anno 2012: infatti le aziende che dimostreranno di avere ottenuto un volume d'affari inferiore a 8.000 euro potranno godere

delle facilitazioni tariffarie e all'esonero dal MUD.
Le aziende che al contrario non si vorranno avvalere della convenzione stipulata ma che scelgono altri sistemi dovranno provvedere:

- allo smaltimento a proprie spese dei rifiuti;
- alla tenuta del registro di carico e scarico che deve essere vidimato dalla CCIAA prima della sua compilazione;
- alla presentazione del MUD;
- all'eventuale iscrizione all'albo dei gestori ambientali qualora vogliano effettuare il trasporto dei rifiuti in proprio.

Come effettuare lo smaltimento

Ricordiamo a tutti gli imprenditori agricoli che lo smaltimento dei rifiuti a norma di legge deve essere effettuato entro un anno dalla loro produzione. Questa è una regola da rispettare anche per evitare riduzioni del contributo PAC e sanzioni sulle domande agroambientali e del PSR.

Si invitano tutti gli imprenditori che negli anni scorsi hanno aderito alla raccolta dei rifiuti organizzata su base provinciale e realizzata dalla ditta MONDO SERVIZI di rinnovare l'adesione secondo gli aggiornamenti di cui abbiamo dato notizia nello scorso numero del nostro giornale.

Nel contempo, si invitano coloro che non hanno ancora sottoscritto l'accordo ad aderire al più presto.

Con l'adesione si ha diritto a:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti non pericolosi entro il limite di 2 metri cubi o di 250 kg, compresi anche 50 kg di rifiuti pericolosi (ad esempio i filtri) e/o pneumatici usati, con l'esclusione di confezioni di fitosanitari piene e di rifiuti veterinari;

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati.

Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (che possono essere richiesti anche presso i nostri uffici), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi).

Il contratto che è stato sottoscritto dalle aziende contiene tutte queste informazioni, che sono della massima importanza perché la raccolta abbia il migliore esito possibile.

Occorre inoltre farsi consegnare sacchi di plastica sufficienti a contenere i rifiuti che verranno prodotti nei prossimi mesi.



Pagine a cura di Marco Visca



Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Riunione dei bieticoltori dell'ex comprensorio di Casei Gerola

Venerdì 1° febbraio scorso, presso la sala convegni del Parco Scientifico e Tecnologico di Rivalta Scrivia (AL), si è tenuto un incontro organizzato da Agrodinamica srl per i bieticoltori dell'ex comprensorio di Casei Gerola. Il convegno, alla sua seconda edizione, è ormai diventato un importante momento di informazione tecnica per i bieticoltori della zona. Dopo gli anni travagliati della ristrutturazione del settore, Agrodinamica e i bieticoltori hanno portato avanti un meticoloso programma di ricostruzione del settore supportati dallo zuccherificio Eridania Sadam di San Quirico e dalle Associazioni bieticole ANB e CNB, ora confluite nel CGBI.

Il convegno si è aperto con i saluti di **Bruna Saviotti**, Amministra-

tore Delegato di Agrodinamica, che ha illustrato il percorso fatto a partire dal 2009 fino ad oggi e i brillanti risultati produttivi della scorsa annata di coltivazione.

Gli intervenuti, 150 bieticoltori, operatori conto terzi e tecnici, hanno poi ascoltato con interesse le relazioni focalizzate sulla tecnica culturale e irrigazione efficiente. Nella seconda parte del

pomeriggio **Marco Silvagni** di Eridania Sadam e **Gabriele Lanfredi** del CGBI hanno illustrato l'andamento delle offerte di coltivazione e le novità in materia di fatturazione e pagamenti, introdotte a seguito dell'applicazione del ben noto Art. 62. A seguire **Claudio Sacco** per la Banca di Legnano ha sottolineato come l'Istituto sia vicino ai bieticoltori con

interessanti formule di credito agrario.

L'incontro si è concluso con l'intervento di **Maurizio Stringa** (vice presidente di Confagricoltura Alessandria, presidente di bacino per ANB e vice presidente di ANB Biogas), che ha sottolineato la soddisfazione per i risultati ottenuti nell'ex comprensorio bieticolo di Casei Gerola dove, quest'anno, verranno coltivati circa 3.000 ettari di barbabietola da zucchero, a dimostrazione di come la saccarifera in questi areali possa ancora rappresentare una valida opportunità per la rotazione e la PLV che è in grado di assicurare.

Il personale di Agrodinamica ringrazia tutti gli intervenuti e rinnova la propria disponibilità per esigenze tecniche ed amministrative.



Doria Mario s.r.l.

Concessionario

S.S. 31 km. 18,500
15030 Villanova Monferrato (AL)
Tel. 0142 483338/9 - Fax 0142 483337
E-mail: mariodoriasrl@tin.it

Serie Magnum

da 298CV a 419CV
a 1800 giri

Idea Verde s.r.l.

vendita e assistenza - giardino e agricoli

Officina autorizzata e ricambi

Via Poligonia, 30/32 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 288309 - Fax 0131 228059
E-mail: domenicotracors@libero.it

**Domenico
Zanellato**
Responsabile commerciale
cell. 335 6131084



MASCHIO



Regent



GASPARDO



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Tavolo Vitivinicolo Regionale: richiesti al MIPAAF chiarimenti sulla semplificazione

Il Tavolo Vitivinicolo Regionale del Piemonte, organismo che raccoglie i rappresentanti della filiera vitivinicola, del quale fanno parte anche i rappresentanti di Confagricoltura, ha trasmesso al MIPAAF un documento relativo alla semplificazione nel settore vitivinicolo.

I punti salienti riguardano un argomento che negli ultimi tempi è stato trattato sul nostro giornale, ossia la compilazione dei documenti di trasporto per i vini a Denominazione di Origine.

In particolare ci si è soffermati sul fatto che, pur prendendo atto della circolare che ha attenuato, sospendendoli, gli adempimenti a carico dei produttori (sospendendo per i vini confezionati l'indicazione nei documenti di trasporto dei codici *e-bacchus* e delle indicazioni relative alla certificazione del vino), il percorso di semplificazione normativa deve subire un'accelerazione.

Sono state evidenziate alcune criticità emerse attraverso il confronto con le aziende. Ad esempio, la difficoltà di compilare i documenti di trasporto con diverse indicazioni per ogni tipologia di vino; a tale proposito si è sottolineato come la dicitura "vale quale attestato di denominazione di origine protetta" per i prodotti imbottigliati sarebbe da abolire definitivamente in quanto tali prodotti subiscono un processo di certificazione effettuato tramite gli Organismi di controllo, che è verificabile in ogni momento dall'amministrazione pubblica, anche attraverso la consultazione dei registri di cantina; inoltre ogni singola bottiglia è rintracciabile sia da parte dei controllori, sia da parte del consumatore, considerato che sono applicati i Contrassegni di Stato e, dove questi non sono presenti, è presente in etichetta il lotto di imbottigliamento.

Un'altra indicazione da sopprimere definitivamente dovrebbe essere quella che riguarda i codici *e-bacchus*: tali codici sono utilizzati per la descrizione delle D.O. e sono pertanto riduttivi in quanto non prevedono che siano evidenziate le tipologie delle singole denominazioni. In linea generale, secondo quanto esposto nel documento, il percorso dell'alleggerimento burocratico dovrebbe prevedere la soppressione di alcune norme obsolete ogni volta che ne vengono introdotte di nuove considerate innovative.

Nelle riunioni del Tavolo Vitivinicolo è stata presa in esame anche la prevista dematerializzazione dei documenti di trasporto: si tratta di un processo che dovrebbe condurre ad eliminare i documenti cartacei. In particolare sono stati chiesti chiarimenti relativamente alla effettiva obbligatorietà per tutte le aziende e per tutte le tipologie di prodotto; preoccupa molto, infatti, la possibilità che il processo sia applicato ai vini sfusi ed ai vini imbottigliati e che non siano previsti esoneri per le aziende agricole.

Sono previsti nei prossimi mesi ulteriori incontri, sui quali provvederemo ad aggiornare gli associati attraverso le pagine de L'Aratro.

Pagina a cura di **Luca Businaro**

Colli Tortonesi: costituito il nuovo Consiglio del Consorzio di Tutela

Si è appena costituito il nuovo Consiglio del Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi. Alcuni associati di Confagricoltura Alessandria sono stati eletti con le seguenti cariche: **Andrea Mutti** in qualità di vice presidente, **Lorenzo Bonadeo**, **Stefano Daffonchio** e **Walter Massa** in qualità di consiglieri.

La finalità principale del Consorzio è la tutela della denominazione. Tra i programmi a breve termine spicca l'intenzione di richiedere al

MIPAAF il riconoscimento dell'*Erga omnes* in modo da poter gestire al meglio la denominazione. Sono in programma anche sinergie con altri enti, in particolare le Strade del Vino e dei Sapori e i Comuni all'interno del territorio della D.O.

Congratulazioni da Confagricoltura Alessandria ai neo eletti.



Il Piemonte richiede aiuti specifici destinati alla viticoltura in forte pendenza

Nella seduta della Giunta regionale dell'8 febbraio è stato proposto, in seguito alla relazione dell'Assessore **Claudio Sacchetto**, di richiedere all'UE l'inserimento di una specifica previsione di spesa per la viticoltura condotta su pendenza uguale o superiore al 30%.

Tale sostegno dovrebbe provenire dai fondi destinati allo Sviluppo rurale.

La decisione è stata presa per contribuire al mantenimento di un tipo di viticoltura che richiede un

maggiore impiego di manodopera rispetto a quella di pianura, in seguito ad oggettive difficoltà di procedere alla meccanizzazione; la presenza di cultivar selezionate in questi vigneti e le esposizioni favorevoli, inoltre, spesso favoriscono la produzione di vini di qualità elevata.

Non deve essere dimenticato, tra l'altro, il contributo dato dalla viticoltura in forte pendenza alla prevenzione dell'erosione in seguito a eventi meteorologici estremi e al mantenimento del patrimonio paesaggistico.



AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottigliatori
- assistenza su questioni legate alla legislazione

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Rotoimballatrici

a cura di Roberto Giorgi

Le rotoimballatrici sono utilizzate nei cantieri di raccolta dei foraggi per la raccolta di fieno, semisecco, stocchi di mais e altro. Sono macchine trainate ed azionate dalla trattrice e agiscono formando le roto-balle, ovvero balle cilindriche di foraggio avvolte su se stesse e legate tramite filo o rete in plastica.

Segue dal numero di gennaio 2013

Organi in movimento o di trasmissione del moto

Per evitare il rischio di contatto involontario con gli organi di trasmissione del moto da parte dell'operatore le catene ed i pignoni devono essere dotati di ripari o di dispositivi di protezione. Nel caso sia previsto l'accesso frequente nella zona pericolosa i ripari devono poter essere aperti soltanto per mezzo di un attrezzo e devono rimanere solidali alla macchina quando sono aperti. La chiusura dei ripari deve essere automatica e non deve essere necessario alcun attrezzo.

Nel caso non sia previsto un accesso frequente nella zona pericolosa i ripari devono poter essere aperti solamente mediante l'utilizzo di un attrezzo e una volta aperti non devono rimanere solidali alla macchina. Se questo tipo di ripari non è utilizzato, la macchina deve essere munita di dispositivi di interblocco mobili oppure di ripari mobili provvisti di un dispositivo che prevenga la sua apertura fintanto che le parti siano in movimento.

Per i rischi connessi all'albero cardanico rimandiamo alla scheda pubblicata sui numeri di maggio e giugno 2012 de L'Aratro.

Elementi sollevabili

Per permettere all'operatore di eseguire dei lavori di manutenzione e servizio sotto parti della macchina in posizione elevata, devono essere previsti dei supporti meccanici o dispositivi



idraulici di bloccaggio che evitino un abbassamento non intenzionale. I supporti meccanici e i dispositivi di bloccaggio idraulici devono essere identificati mediante colori in contrasto visivo rispetto alla macchina, oppure devono presentare un pittogramma di sicurezza posto sul supporto stesso o nelle immediate vicinanze. I dispositivi di bloccaggio idraulici devono essere posti sul cilindro idraulico, o collegati al cilindro idraulico mediante tubi, rigidi o flessibili. Nell'ultimo caso i tubi flessibili che collegano il dispositivo di blocco con il cilindro devono essere progettati per resistere ad una pressione pari almeno a 4 volte la pressione nominale massima di esercizio. I comandi dei rubinetti del circuito idraulico e i supporti meccanici devono potersi azionare rimanendo al di fuori delle zone pericolose.

Stabilità della macchina

Per evitare il rischio di schiacciamento dovuto alla perdita di stabilità, la macchina deve essere dotata di appositi piedi di appoggio, cunei di blocco o di un freno di stazionamento.

I piedi di appoggio devono poter essere regolati in modo da garantire una distanza minima dell'occhiello di traino da terra di 150 mm.

Sia i piedi di appoggio sia i cunei di blocco devono poter essere alloggiati e bloccati in posizione di trasporto.

Comandi manuali

Per evitare il rischio di ferimento dovuto all'azionamento accidentale dei comandi manuali il loro posizionamento deve essere tale da renderli accessibili all'operatore solamente se si trova al posto di guida.

Porta di eiezione della balla

Posteriormente alla macchina deve essere evitato qualsiasi contatto con il sistema di guida della balla, per mezzo di ripari fissi (che possono essere parti della struttura della macchina o parte della porta di eiezione).

Nel caso sia previsto l'accesso frequente nella zona pericolosa i ripari devono poter essere aperti soltanto per mezzo di un attrezzo e devono rimanere solidali alla macchina quando sono aperti. La chiusura dei ripari deve essere automatica e non deve essere necessario alcun attrezzo.

www.intessanpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

www.agrventure.it

LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agrventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

AGRIVENTURE
AGRICOLTURA AGROINDUSTRIA AGRIBUSINESS

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

OCCASIONI



■ La ditta **Meridiana Foraggi** cerca un socio per sviluppare azienda agricola situata in Romania. Si dispone di 5000 metri quadrati di capannone, macchinari, alloggio e terreni. Cell 338 1235614.

■ **Privato affitta** 3 bilocali arredati dai 50 ai 100 metri quadri, molto ben rifiniti, entrata indipendente, senza spese condominiali, termo autonomo, posto macchina, liberi nr. 2 unità immobiliari dalla fine di febbraio 2013 e nr. 1 unità immobiliare da fine marzo 2013. Tel. 334 3030000.

■ **Vendesi** 14 ettari di **diritti di reimpianto vigneti**, chiamare in ore ufficio 0142933135.

■ Azienda agricola nel casalese **vende** circa 4.000 **pali di pino** usati, trattati e in buone condizioni con punta e confezionati su bancali. Varie lunghezze disponibili da 1,50 a 2,75 metri diametro 6/8 cm, acquisto minimo bacale da circa 200 pezzi. Chiamare ore ufficio 0142 933135 per quotazioni e visione.



■ **Vendesi casale** a Motta di Costigliole d'Asti di 300mq. posti su 3 livelli con un terreno di 4 giornate, disponibile subito. Per informazioni potete contattare Marco 348 1542598 oppure Daniela 334 9490037.

■ La ditta **Meridiana Foraggi** acquista paglia sfusa sul campo e fieno loietto di nuovo raccolto. Cell 338 1235614.

■ **Vendesi:** Trattore agricolo Fiat 110.90 Dt: usato tenuto bene e perfettamente funzionante. Velocità 40 km orari, compreso di cabina originale. Anno 1989, 6000 ore di lavoro, 110 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore agricolo Fiat 80.90: usato tenuto bene e perfettamente funzionante. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Fiat 640: usato tenuto molto bene e perfettamente funzionante con vetro frontale e 2 ruote motrici; Trattore agricolo Fiat 600: usato tenuto bene e perfettamente funzionante con roilbar di sicurezza a norma di legge. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 Ot: usato tenuto molto bene e perfettamente funzionante. Compreso di caricatore frontale. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Mietitrebbia New-Holland 8060: usata tenuto bene e perfettamente funzionante. Compresa di cabina e barra falciante, ha trebbiato soia grano. Anno 1970, 3000 ore di lavoro, larghezza di taglio 4 m, 5 scuotipaglia; Mietitrebbia Laverda 132 R: usata tenuto bene e perfettamente funzionante. Compresa di cabina. larghezza di taglio 3,60 m.; Caricaballe Omas GB/104: usata tenuto bene e perfettamente funzionante. Porta 104 balle di fieno, gomme buone. Omologato compreso di libretto di circolazione; Fresa usata Mailetti, larghezza 1,65 metri, spostabile e idraulica; Pressa raccogliatrice John-Deere 336 usata tenuta bene e perfettamente funzionante. Molto bella; Trattore d'epoca OM 45 funzionante; Trattore d'epoca Ferguson TN 20 a benzina; Trattore d'epoca OM 615 funzionante e bello. Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336 tel. 0143 487752.

■ **Affittasi alloggio** 1° piano: cucina, sala, due camere da letto in zona centrale di Spinetta Marengo in stabile nuovo (2011). Ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Unica spesa condominiale pulizia scala (euro 12). **Alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Liberi entrambi subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404 cell. 366 4593030.

■ **Vendesi trattore** New Holland mod.60-90 (hp200) con 800 ore accessorio con sollevatore e presa di forza anteriore. Cell. 339 3487017.

■ **Affittasi appartamento** posto al primo piano con ascensore in zona Oasi - Tortona: cucina abitabile, salotto, bagno, camera da letto, garage, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Euro 450,00 mensili. Solo referenziati. Riferimento Annalisa dell'Ufficio Zona di Tortona 0131 861428.

■ **Vendesi scavapatate** Carlotti Sprin 750/30; scala per cipolla Sider meccanica. Cell. 339 4072026 - 340 5326768.

■ **Vendiamo Azienda Agricola** adibita ad agriturismo vicino a Canelli (AT) con 45.000 mq di terreno. ACE: F - IPEG: 295,3 Kwh/mq. Varie possibilità con prezzo interessante. Tel. 0141 856252.



■ **Vendesi rimorchio** ribaltabile 4,50x2,20; spandiconcime capacità q.li 6 in buono stato; rototerra 250 marca Lely seminuoovo. Tel. 0131 585657 ore pasti.

■ **Vendo spandiconcime** localizzato a 4 file o 6 file bietole. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.

■ **Commercio e riparazione** macchine agricole ed industriali; Ritiro trattori usati anche senza permuta; Messa a norma di trattori e macchine agricole; Ricambi nuovi ed usati. Per informazioni telefonare a **Berri Tractor** di Simone Berri al numero 335 5473565.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.

■ **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **abitazione** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzature e 5.000 mq. di terreno attualmente adibito a parco. Prezzo interessante con possibilità di subentro mutuo. Per info cell. 349 1254795.

Confagricoltura
Alessandria

<p>SEDE CENTRALE Via Torino, 157 10121 Alessandria (AT) - Alessandria Tel. 0131 431111 Fax 0131 380447 www.confagricoltura.org/regione/10121 www.confagricoltura.org/regione/10121</p>	<p>UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA Via Torino, 157 - 10121 Alessandria (AT) - Alessandria Tel. 0131 431111 Fax 0131 380447 www.confagricoltura.org/regione/10121</p>	<p>UFFICIO ZONA DI TORTONA Piazza Matteotti, 31 - 15023 Tortona Tel. 0131 291216 - 0131294 Fax 0131 291216 www.confagricoltura.org/regione/10121</p>
<p>UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA - UMBRO Via Matteotti, 31 - 15023 Tortona Tel. 0131 291216 - 0131294 Fax 0131 291216 www.confagricoltura.org/regione/10121</p>	<p>UFFICIO ZONA DI SEZZADIO Via Torino, 157 - 10121 Alessandria Tel. 0131 431111 Fax 0131 380447 www.confagricoltura.org/regione/10121</p>	<p>UFFICIO ZONA DI SEZZADIO Via Torino, 157 - 10121 Alessandria Tel. 0131 431111 Fax 0131 380447 www.confagricoltura.org/regione/10121</p>

Cambia in meglio, scegli il GPL!
rispetti l'ambiente e risparmi i tuoi soldi

GAS GPL RISCALDAMENTO
GASOLIO RISCALDAMENTO E AGRICOLO
CONSULENZA RISPARMIO ENERGETICO
Consulenza Gratuita per:

- riqualifica e trasformazione impianti di essiccazione cereali da Gasolio a GPL/Metano
- progettazione di impianti a gpl per il riscaldamento di serre
- progettazione di impianti a gpl per allevamenti

INFO:
pernici.alberto@panta.it
Tel. 348 3169556

Sede Legale
Bagnolo Cremasco (CR), S.S. 235 km.47+980
Tel. 0373 235111 - Fax 0373 235156

Deposito di Pontestura (AL)
Tel. 0142 466103 - Fax 0142 466369

www.panta.it
info@panta.it

IES
MOL GROUP

Panta
DISTRIBUZIONE SpA.



Dorado³ 90 DT Natural **SAME**

€ 26.500,00
+ Iva e trasporto



- Motori SDF serie 1000 Tier turbo intercooler, a regolazione elettronica
- Compatibilità con Biodiesel al 100% (B100)
- Cambio meccanico sincronizzato 10+10 40 Km/h
- P.T.O., doppio frizione e bloccaggio differenziali a comando meccanico
- Design moderno della celataratura monolitica e cabina ergonomica con struttura a 4 montanti per la massima visibilità

NUMERO MACCHINE LIMITATO

Frutteto³ 80.4 DT Natural **SAME**

€ 20.900,00
+ Iva e trasporto



- Motori SDF serie 1000 4 cilindri, a regolazione elettronica
- Possibilità di variazione e memorizzazione del regolatore semplicemente con la pressione di un tasto
- Compatibilità con Biodiesel al 100% (B100)
- Cambio meccanico sincronizzato 20+10
- Velocità massima 40 Km/h
- Frangitura integrale, a dischi in bagno d'olio, a 4 ruote a comando idraulico
- Guida idraulica con pompe indipendenti

**IL CONSORZIO AGRARIO
del PIEMONTE ORIENTALE**

È CONCESSIONARIO

SAME - DEUTZ-FAHR

PER LA PROVINCIA DI:

• **ALESSANDRIA**

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI:

BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI

Le immagini sono puramente indicative

PER TUTTE LE INFORMAZIONI
CONTATTA IL SERVIZIO MACCHINE, TEL. 0131.201328

www.cadelpo.it